



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Verbale n. 6 /2010

Seduta del 9 dicembre 2010

Il giorno **9 dicembre 2010**, alle ore **15,00**, presso la **Sala del Consiglio del Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. CSC/001594/10 2.18.1.4 del 6 dicembre 2010) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 6 ottobre 2010.**
- 2. Esame delle questioni relative alla finanza locale e condivisione degli indirizzi per le attività del Tavolo permanente sulla finanza locale. (Richiesta ANCI)**

*Esame ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*

- 3. Differimento del termine per la deliberazione da parte degli Enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2011. (Richiesta ANCI)**

*Parere ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- 4. Chiarimenti interpretativi o modifiche normative in merito all'applicazione delle disposizioni del decreto legge 78/2010 alle Associazioni rappresentative degli Enti locali - Elenco ISTAT pubblicato sulla GURI 24 luglio 2010. (Richiesta ANCI-UPI)**

*Esame ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*

- 5. Delibera in merito all'applicazione del punto 2 dell'Integrazione del 15 luglio 2010 dell'Accordo di Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008 concernente gli oneri delle istituzioni scolastiche statali per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, annualità 2003-2006. (Richiesta ANCI)**

*Delibera ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.*

- 6. Costituzione ai sensi dell'articolo 19, comma 5-ter del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 dell'Organo paritetico di indirizzo sulle modalità di attuazione e la qualità dei servizi assicurati dai Comuni e dall'Agenzia del territorio nello svolgimento delle funzioni in materia catastale di cui al medesimo articolo 19.**

*Delibera ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*

- 7. Istituzione di un Tavolo tecnico sui temi della mobilità sostenibile. (Richiesta AMBIENTE)**

*Delibera ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.*



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

- 8. Istituzione di un Tavolo per il monitoraggio delle attività di indagine epidemiologica nelle aree interessate dalla precedente generazione nucleare. (Richiesta ANCI)**

*Delibera ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.*

- 9. Designazione di un componente, in rappresentanza dell'Ente locale, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Milano. (INTERNO)**

*Designazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 3 ottobre 2008, n. 159.*

- 10. Comunicazione delle nomine, in rappresentanza dell'Ente locale, di un componente effettivo e di un componente supplente nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Torino. (INTERNO)**

*Comunicazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 3 ottobre 2008, n. 159.*

- 11. Varie ed eventuali.**

*no*



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

**Sono presenti:**

**per le amministrazioni dello Stato:**

il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno - **DAVICO**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze - **VIALE**;

**per le città e le autonomie locali:**

il Sindaco di Livorno **COSIMI**; il Sindaco di Mandas - **OPPUS**; il Sindaco di Mercato San Severino - **ROMANO**; il Sindaco di Caorso - **CALLORI**; il Presidente della Provincia di Torino - **SAITTA**; l'Assessore della Provincia di Salerno - **SQUILLANTE**; il Presidente della Provincia di Potenza - **LACORAZZA**; il Presidente dell'Uncem - **BORGHI**

Svolge le funzioni di segretario: **CASTRONOVO**

Il **Sottosegretario DAVICO**, dopo aver fatto presente che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Maroni, impossibilitato a partecipare per sopraggiunti improrogabili impegni, pone all'esame il **punto n. 1) dell'o.d.g.** recante "*Approvazione del verbale della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 6 ottobre 2010*".

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie**



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

### **locali**

**- APPROVA il verbale della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 6 ottobre 2010.**

Il **Sottosegretario DAVICO** nell'introdurre il punto **n. 2 dell'odg** recante "*Esame delle questioni relative alla finanza locale e condivisione degli indirizzi per le attività del Tavolo permanente sulla finanza locale*" riferisce che sono pervenute, nei mesi scorsi, alcune sollecitazioni di attivazione del Tavolo permanente sulla finanza locale, istituito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali il 23 giugno 2010.

Il **Sindaco COSIMI**, a nome dell'ANCI, conferma la richiesta di attivazione del Tavolo, evidenziando l'esigenza di esaminare questioni ancora aperte relativamente a molti argomenti, alcuni dei quali proposti più volte in sede di Conferenza Stato-città ed anche in sede di Conferenza Unificata.

Fa presente che si pone l'urgenza di affrontare la questione relativa all'applicazione del comma 93 della legge finanziaria che prevede la possibilità di modificare gli obiettivi di patto di stabilità dei comuni e delle province per un importo massimo di 480 milioni di euro per l'anno 2011, attraverso un decreto del Presidente del consiglio dei ministri, previa intesa in Conferenza Stato-Città entro il 31 gennaio 2011 e che vi è, inoltre, il problema dello sblocco graduale delle aliquote fiscali, nonché quello sull'utilizzo degli oneri di urbanizzazione.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Con riferimento alla legge di stabilità, chiede che la previsione del limite dell'8 per cento, del rapporto fra la spesa corrente e le spese per interessi, venga fissato come obiettivo triennale da raggiungersi con gradualità.

Chiede infine un intervento (anche normativo) atto a risolvere definitivamente il problema della TARSU/Tia che si protrae ormai da diversi anni.

Conclude, quindi, il proprio intervento, ribadendo la richiesta di attivazione del Tavolo permanente sulla finanza locale affinché vi sia la possibilità di analizzare le suddette questioni e di poter svolgere un lavoro comune per giungere a soluzioni condivise.

Il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI, nell'associarsi alla richiesta dell'ANCI, fa presente che vi è grande disappunto, perché si sta discutendo sull'attivazione del Tavolo, quando ormai alcune decisioni sono state già assunte in modo particolare con la legge sulla stabilità, esprimendo contrarietà alla procedura seguita per la legge sulla stabilità, nonché per il decreto legge n. 78.

Tuttavia, rappresenta che si pone l'esigenza di una sede di confronto per un'attenta disamina della situazione della finanza locale, poiché evidenzia che in materia di finanza locale, oltre ai dati complessivi che sono desumibili dai bilanci, complessivamente non vi è una sufficiente conoscenza della grande articolazione del sistema locale nel Paese e che alcune previsioni legislative, quale per esempio quella



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

dell'8 per cento, non tengono conto degli effetti sugli enti.

Evidenzia in particolare che l'applicazione della legge sulla stabilità pone grandissimi problemi, in quanto alcune soglie e soprattutto alcune misure temporali di fatto non sono compatibili.

Spiega che, se non ci saranno degli aggiustamenti e delle modifiche sulla base della situazione reale, le norme della legge sulla stabilità, nonché del decreto legge n. 78 condurranno molti Enti ad una situazione di blocco effettivo.

Ritiene utile che vi sia una sede di esame più attento affinché tutti gli interventi, da adottarsi in futuro, tengano conto della realtà.

Rappresenta che vi sono due scadenze di grande rilevanza:

- la prima è relativa alla distribuzione dei tagli dei trasferimenti erariali agli Enti locali, previsti dal decreto legge n. 78 per la quale, prevedendo la normativa un'ipotesi di accordo ed indicando alcuni criteri, ritiene necessario raggiungere, o perlomeno tentare di raggiungere, un accordo, prima dell'adozione del decreto di ripartizione;
- la seconda è relativa all'alleggerimento - di cui sottolinea l'esiguità - per 480 milioni di euro del patto di stabilità, previsto dalla legge sulla stabilità, per la quale ritiene, parimenti, necessario, affrontare con urgenza la problematica.

Inoltre, rappresenta che, non essendo stata determinata la distribuzione dei tagli, è impossibile approvare i bilanci preventivi per il 2011 entro il mese di dicembre.

Ribadisce, pertanto, le sollecitazioni per l'attivazione del Tavolo,



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

quale sede per affrontare i temi indicati per l'immediato, ma anche per affrontare con maggiore razionalità tutto il tema della finanza locale, perché vi è di fatto una destrutturazione complessiva della pubblica amministrazione degli enti locali, che determinerà un crollo di tantissimi servizi gestiti dalle Province.

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCCEM, condivide le richieste di ANCI e UPI e sottolinea, ricollegandosi, in particolare a quanto esposto dall'ANCI, che le questioni dell'indebitamento all'8 per cento e degli oneri incidono direttamente e, quindi, in modo particolarmente grave soprattutto sui piccoli Comuni.

Inoltre, rappresenta che è ancora da risolvere la questione, posta dall'UNCCEM in sede di Conferenza Unificata, relativa alla sentenza della Corte costituzionale n. 326, al pagamento delle retribuzioni del personale delle Comunità montane ed al fondo consolidato.

Il **Sottosegretario DAVICO** rappresenta che non vi è nessuna preclusione alla convocazione del Tavolo, che è stato già istituito in Conferenza.

Ritiene che bisogna tener conto del fatto che vi sono attualmente altri Tavoli, sia tecnici che politici, presso il Ministero dell'economia e delle finanze ed il Ministro per la semplificazione e che in ogni caso, il Tavolo istituito presso la Conferenza stato-città dovrà prevedere la partecipazione di rappresentanti del Ministero dell'economia e delle

*we*



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

finanze, del Ministro per la semplificazione normativa, per quel che riguarda sia la semplificazione che il federalismo, e del Ministro per i rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale.

Considerato, quindi, che il Tavolo è interministeriale ed interistituzionale, ritiene che se viene dato mandato ai tecnici di tenere un incontro tecnico propedeutico; il Tavolo, al termine di detto lavoro propedeutico, potrà probabilmente essere nelle condizioni di lavorare perchè, altrimenti, vi è il concreto rischio di discutere nella presente sede con la massima attenzione e con tutte le osservazioni condivise nel merito senza conseguire il risultato da tutti voluto e, quindi, le utilità configurate.

Ribadito che la richiesta portata avanti dalle Autonomie locali è condivisa dal Ministero dell'interno, considerate le relazioni virtuose che il Ministero storicamente ha tenuto con gli Enti locali, ritiene che come già esposto, sia da convocare un incontro tecnico individuando innanzitutto i componenti e stabilendo l'ordine del giorno affinché poi il Tavolo, riunendosi, proceda con la massima certezza e si concentri su temi specifici.

Il **Sindaco COSIMI** condivide tutte le perplessità manifestate dal Sottosegretario Davico, che sono anche quelle dell'ANCI.

Rappresenta, quindi, l'esigenza che al Tavolo partecipi oltre al Ministero dell'interno anche il Ministero dell'economia e delle finanze e altri Ministeri interessati.

*we*



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Rappresenta che la richiesta è stata posta in detti termini e così apertamente anche perchè vi sono scadenze con elementi non chiariti che non consentono ai Comuni di predisporre i bilanci preventivi.

In proposito, cita il problema degli oneri di urbanizzazione.

**Il Sottosegretario DAVICO** rappresenta l'esigenza di un comune massimo impegno affinché la partecipazione al Tavolo sia quella più corretta e funzionante alla soluzione dei problemi posti dalle Autonomie.

**Il Sottosegretario DAVICO** introduce l'esame del punto n. 3 dell'odg recante: *"Differimento del termine per la deliberazione da parte degli Enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2011"* facendo presente che la richiesta è stata formalizzata dall'ANCI il 25 novembre e che le ragioni addotte dalle Associazioni sono condivisibili perché è evidente che gli Enti locali possono essere in difficoltà nel predisporre la stesura del bilancio preventivo.

Rappresenta, quindi, che la richiesta dell'ANCI di differimento del termine in argomento al 31 marzo 2011 è condivisa e si provvederà a redigere il previsto Decreto del Ministro dell'interno.

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

**- esprime ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 parere favorevole sul differimento del termine per**



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

**la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli Enti locali per l'anno 2011 al 31 marzo 2011. (All. 1)**

Il **Sottosegretario DAVICO** introduce l'esame del **punto n. 4 dell'odg** recante "*Chiarimenti interpretativi o modifiche normative in merito all'applicazione delle disposizioni del decreto legge 78/2010 alle Associazioni rappresentative degli Enti locali - Elenco ISTAT pubblicato sulla GURI 24 luglio 2010*", riferendo che l'ANCI e l'UPI, con nota del 26 novembre u.s. - poiché incluse nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche compilato dall'ISTAT e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 luglio 2010 e, quindi, considerate quali unità istituzionali riconducibili al settore Amministrazioni pubbliche e nell'ambito di queste al sottosectore Amministrazioni centrali - hanno richiesto l'esame in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali di un punto relativo a possibili chiarimenti e modifiche legislative finalizzate a fornire un quadro chiaro dell'applicazione delle disposizioni del decreto-legge n. 78/2010 alle Associazioni rappresentative degli Enti locali.

Il **Sindaco COSIMI**, a nome dell'ANCI, rappresenta che la richiesta di modifica è stata formulata poiché l'inserimento nell'elenco compilato dall'ISTAT ha comportato che le Associazioni degli Enti locali, individuate come Amministrazioni pubbliche, sono obbligate a rispettare tutti i vincoli di finanza pubblica e sono destinatarie, quindi, anche delle



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

normative statali.

Riferisce che vi è stato un avvio di un confronto con l'ISTAT, al quale è stato richiesto di modificare l'elenco, ma che, sinora, non vi è stato riscontro.

Afferma che è alquanto particolare che l'ANCI, libera Associazione dei Comuni, con le quote e quanto altro determinati in maniera diversa da quelli che sono i principi della cosiddetta contabilità pubblica, sia inserita nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche e che, se rimane detto limite, l'ANCI subirà limitazioni nello svolgimento della propria attività istituzionale.

Chiede, quindi, che vi sia, in sede politica, o un intervento normativo correttivo che, stabilendo una deroga, come già previsto anche per altri enti, faccia venir meno i vincoli di detta condizione, o un accordo in Conferenza Stato-città o una circolare interpretativa.

Il **Sottosegretario VIALE** riferisce che essendo noto il problema, che è stato opportunamente sollevato, vi è la disponibilità, anche da parte degli Uffici, a venire incontro alla richiesta dell'ANCI e dell'UPI.

Rappresenta che, quindi, attualmente occorre individuare la procedura per raggiungere l'obiettivo comune.

Conclude il proprio intervento, ribadendo che vi è la suddetta disponibilità da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI, esprime apprezzamento per



# *Presidente del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

l'orientamento manifestato dal Governo poiché è di particolare rilevanza il riconoscimento delle caratteristiche delle Associazioni degli Enti locali, che sono diverse rispetto a quelle contenute nell'articolo 6 del decreto legge n. 78.

Considerato che, quindi, si tratta di individuare quali siano le procedure e le modalità da seguire, come è stato rappresentato, riferisce che, dalle valutazioni effettuate, è emerso che - oltre che con la modifica legislativa del citato articolo 6 - è anche possibile procedere attraverso un accordo o un'intesa con l'ISTAT sulla modifica, per le caratteristiche delle Associazioni degli enti locali dell'elenco, in quanto definito dalla stessa ISTAT.

Rappresenta che detta ultima procedura prospettata può più rapidamente risolvere la questione che pone alle Associazioni problemi gravi, tra i quali cita, sottolineandolo, quello relativo al limite dell'80 per cento per spese per incarichi di consulenza, in quanto le Associazioni per le proprie attività si avvalgono in via prioritaria di incarichi e consulenze.

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCHEM, rappresenta che i problemi esposti riguardano anche l'UNCHEM, che appoggia la richiesta dell'ANCI e dell'UPI.

Il **Sottosegretario DAVICO** introduce, quindi, l'esame del **punto 5) dell'o.d.g.** recante *"Delibera in merito all'applicazione del punto 2*



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

*dell'Integrazione del 15 luglio 2010 dell'Accordo di Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008 concernente gli oneri delle istituzioni scolastiche statali per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, annualità 2003-2006"* rappresentando che vi è l'accordo e si è, quindi, arrivati alla soluzione della problematica.

**Il Sindaco COSIMI**, a nome dell'ANCI esprime parere favorevole.

Non essendovi obiezioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **DELIBERA**, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 di procedere alla ripartizione dell'importo di 58 milioni di euro, di cui al punto 2 dell'Integrazione del 15 luglio 2010 dell'Accordo di Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008 relativo agli oneri delle istituzioni scolastiche statali per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, annualità 2003-2006 secondo i criteri applicativi concordati nella riunione tecnica del 9 novembre 2010. (All. 2)

Il **Sottosegretario DAVICO** nell'introdurre il punto n. 6) dell'o.d.g. recante "*Costituzione ai sensi dell'articolo 19, comma 5-ter del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge*



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

*30 luglio 2010, n. 122 dell'Organo paritetico di indirizzo sulle modalità di attuazione e la qualità dei servizi assicurati dai Comuni e dall'Agenzia del territorio nello svolgimento delle funzioni in materia catastale di cui al medesimo articolo 19*” riferisce che sullo schema di delibera, sottoposto all'esame, vi è una richiesta di integrazione da parte dell'ANCI.

Il **Sindaco COSIMI**, a nome dell'ANCI, consegna un documento che proponendo di modificare l'articolo 2 dello schema di delibera - anche in relazione al positivo lavoro tecnico svolto prima della presente seduta della Conferenza Stato-città - darebbe un'indicazione più chiara e positiva sull'Organo, per il quale complessivamente l'ANCI è dell'avviso di esprimere un parere positivo.

Da, quindi, lettura dell'inciso che l'ANCI chiede di inserire all'articolo 2 “Per lo svolgimento delle proprie funzioni di indirizzo di cui all'articolo 19, comma 5-ter, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazione della legge 30 luglio 2010, n. 122, l'organo paritetico verifica ed attesta la conformità dei provvedimenti attuativi previsti dallo stesso articolo 19 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazione dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, agli indirizzi da esso deliberati”.

Ritiene che detta modifica darebbe all'articolo 2 una pienezza di operatività rispetto all'organismo medesimo.

*me*



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Il **Sottosegretario VIALE** ritiene che, nell'ottica di dare compiutezza al dibattito e pervenire nella presente seduta alla delibera di costituzione dell'Organo, pur condividendo la proposta di modifica avanzata dall'ANCI, suggerisce di aggiungere dopo la parola "conformità" le parole "degli schemi" e di eliminare la parola attesta.

Reputa che ciò darebbe la possibilità di chiarire meglio in che ambito si svolgono i compiti dell'organismo.

Il **Sindaco COSIMI** condivide la proposta di modifica all'emendamento presentato.

Il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI, fa presente che nello schema di delibera non è previsto la rappresentanza dell'UPI.

Il **Sottosegretario DAVICO** prende atto.

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM, esprime condivisione all'integrazione proposta dall'ANCI.

Pertanto la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

– **DELIBERA** ai sensi dell'articolo 19, comma 5-ter del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 l'istituzione dell'Organo paritetico di indirizzo sulle modalità di attuazione e la qualità dei servizi assicurati dai



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

**Comuni e dall'Agazia del territorio nello svolgimento delle funzioni in materia catastale di cui al medesimo articolo 19 nei termini in cui è stata emendata dall'ANCI e comprensiva delle osservazioni del Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze VIALE. (All. 3)**

Il **Sottosegretario DAVICO** introduce, quindi, il **punto n. 7) dell'o.d.g.** recante: *“Istituzione di un Tavolo tecnico sui temi della mobilità sostenibile”*.

La **dott.ssa NICOTRA**, **Vice Capo di Gabinetto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** conferma la richiesta di istituzione del Tavolo tecnico, ritenendolo un momento proficuo di utile confronto tra Amministrazione centrale ed Autonomie locali su un tema di estrema importanza, quale quello della mobilità urbana sostenibile, in modo tale da favorire lo scambio di prassi virtuose, attraverso una serie di finalità, quale il coordinamento tra i Comuni che intenderanno avviare, o hanno già avviato, le stesse tipologie di interventi in tema di mobilità, la condivisione di metodologie per la verifica dell'efficacia ambientale degli interventi, con azioni di monitoraggio, fornendo poi le indicazioni necessarie per valutare i risultati degli interventi stessi, il favorire lo scambio di competenze tecniche, nonché l'elaborazione di proposte programmatiche e linee-guida sulla mobilità sostenibile.

*del*



# *Presidente del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Ritiene, per quanto esposto, che il Tavolo, di cui è stata richiesta l'istituzione, segnerà un momento fondamentale.

Il **Sindaco COSIMI**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**,

• **DELIBERA**, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, l'istituzione di un Tavolo tecnico sui temi della **mobilità sostenibile**. (All. 4)

Il **Sottosegretario DAVICO**, pone, quindi, all'esame il **punto n. 8) dell'o.d.g.** recante "*Istituzione di un Tavolo per il monitoraggio delle attività di indagine epidemiologica nelle aree interessate dalla precedente generazione nucleare*".

Il **Sindaco COSIMI** chiede al Sottosegretario DAVICO di dare la parola al Sindaco del Comune di Caorso, dottor Callori, essendo egli Presidente della Consulta ANCI dei Comuni sede di servitù nucleari, che si è occupata del tema in oggetto.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

**Il Sottosegretario DAVICO** da la parola al Sindaco Callori.

Il **Sindaco CALLORI**, Presidente della Consulta ANCI dei Comuni sede di servitù nucleari, chiede, anche a nome degli altri sindaci della Consulta ANCI che presiede - in considerazione del riavvio del nucleare in Italia e dei passi importanti già compiuti al riguardo, ed al fine di sgombrare il campo anche da eventuali problemi che possono sorgere tra le popolazioni - di avviare l'indagine di cui trattasi, per poter dare delle risposte ai territori che hanno avuto il vecchio nucleare e per fissare, quindi, anche un punto di partenza per il futuro.

Ritiene opportuno e indispensabile l'istituzione del Tavolo perché sono già alcuni anni che la Consulta dell'ANCI lavora su questo tema molto sentito dalle popolazioni.

Il **dottor MARANO**, rappresentate del Ministero della salute, concorda con la richiesta dell'ANCI, già discussa e condivisa in sede di tavolo tecnico.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**,

• **DELIBERA**, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, l'istituzione di un Tavolo per il monitoraggio delle attività di indagine epidemiologica nelle aree interessate dalla



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

**precedente generazione nucleare. (All. 5)**

Il **Sottosegretario DAVICO** nell'introdurre il **punto n. 9) dell'o.d.g.** recante: "*Designazione di un componente, in rappresentanza dell'Ente locale, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Milano*", riferisce che l'ANCI ha indicato la dottoressa Maria Wanda Di Pierro quale componente della Commissione in oggetto.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**,

- **DESIGNA**, ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 3 ottobre 2008, n. 159, la **dott.ssa Maria Wanda Di Pierro** componente supplente, in rappresentanza dell'ente locale, della commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Milano. (All. 6)

Il **Sottosegretario DAVICO** nell'introdurre il **punto n. 10) dell'o.d.g.** recante: "*Comunicazione delle nomine, in rappresentanza dell'Ente locale, di un componente effettivo e di un componente supplente nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Torino*", informa che sono stati nominati il signor Giuseppe Barioglio, quale membro effettivo in sostituzione della dottoressa Tiziana Ciampolini, e la signora Giovanna Bonanni, quale



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

membro supplente della Commissione in oggetto.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**,

● **ACQUISISCE**, ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 3 ottobre 2008, n. 159, la comunicazione delle nomine del sig. Giuseppe Barioglio, quale membro effettivo, e della sig.ra Giovanna Bonani, quale membro supplente, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Torino. (All. 7)

Il **Sottosegretario DAVICO**, non essendovi ulteriori interventi, nel ringraziare per il contributo offerto, alle ore 15,55, dichiara conclusi i lavori della seduta.

Il Segretario

dott.ssa Marcella Castronovo

Il Sottosegretario

Sen. Michelino Davico

Il Presidente

Il Ministro dell'Interno

On.le Roberto Maroni